



PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

La UNIONE ARTIGIANI ITALIANI E PMI Confederazione Sindacale Nazionale, in sigla U.A.I., con sede in FROSINONE, Via Marco Tullio Cicerone n.188, c.f. 97075480588 costituita in data 19/10/1990, nella persona del legale rappresentante Giuseppe ZANNETTI nato a Frosinone il 23/02/1956 c.f. ZNNGPP56B23D810C

E

Il Movimento Difesa del Cittadino, in sigla M.D.C., con sede in ROMA , Via Casilina, n.3/T, C.F. 97055270587, costituita il 13 novembre 1987, nella persona del legale rappresentante Francesco Luongo nato a Benevento il 23/11/1972.

PREMESSO CHE

U.A.I. – UNIONE ARTIGIANI ITALIANI C.s.n. è un organismo sindacale autonomo ed apartitico, senza finalità di lucro , opera a livello nazionale, rappresenta e tutela gli interessi di tutte le imprese aderenti in tutti i settori produttivi, i disoccupati e i pensionati;

U.A.I. – UNIONE ARTIGIANI ITALIANI C.s.n. è una confederazione di rilevanza nazionale riconosciuta dal Ministero del Lavoro ed è promotrice di un Ente di Patronato, ha sottoscritto le convenzioni con gli istituti previdenziali INPS ed INAIL;

U.A.I. – UNIONE ARTIGIANI ITALIANI C.s.n. tra le molteplici finalità istituzionali, pone particolare attenzione alla crescita delle imprese, attraverso l'istruzione e la formazione professionale degli apprendisti e di quanti operano nei diversi settori produttive, non solo al fine di tutelare la tradizione ed il prestigio manifatturiero Italiano, anche ai fini della formazione obbligatoria ;

U.A.I. – UNIONE ARTIGIANI ITALIANI C.s.n. può stipulare convenzioni ed accordi con enti pubblici e privati, al fine di fornire alle imprese aderenti beni e ai loro familiari, servizi e risorse finanziarie a condizioni migliori e comunque competitive rispetto a quelle di mercato nonché, cooperare con tutti gli Enti e le Associazioni a carattere nazionale, regionale e provinciale, che hanno come scopo l'assistenza, la tutela e lo sviluppo delle Piccole e medie imprese e dei loro familiari ;

MDC – Movimento Difesa del Cittadino nasce il 13 novembre 1987, quando un gruppo di intellettuali, politici e avvocati si riunisce in Via Pietro Tacchini 16, nell'elegante quartiere Parioli della Capitale, e fonda il Comitato Movimento di Difesa del Cittadino.

Tra i padri fondatori del Movimento figurano l'editore Carlo Caracciolo, Presidente del Gruppo Editoriale L'Espresso e il Direttore Giovanni Valentini; il sindacalista Pierre Carniti, il fisico e filosofo della scienza, Giuliano Toraldo di Francia, Antonio Giolitti, parlamentare e Ministro. Sin dalla sua nascita, l'associazione si contraddistingue per l'obiettivo, dichiarato anche all'interno del documento statutario, di rendere i rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione più trasparenti, promuovendo l'accesso all'informazione e favorendo la fruizione dei servizi pubblici sull'intero territorio nazionale. Più tardi ha allargato il suo campo di azione al consumerismo entrando a far parte del CNCU (Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti)



TANTO PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Le premesse formano parte integrante del presente accordo;

La U.A.I. – UNIONE ARTIGIANI ITALIANI C.s.n e M.D.C. riconoscendo di avere obiettivi e finalità comuni decidono di stabilire un percorso sinergico attraverso le seguenti azioni :

1. Avviare una fase di sviluppo del territorio mettendo in campo rapporti di reciprocità delle sedi provinciali/territoriali, al fine di costituire nuove sedi, ove non presenti e di garantire la presenza del Partner lì dove già è presente una delle due sigle nel rispetto dei ruoli di rappresentanza di entrambe le associazioni;
2. Individuare e definire degli elementi di intesa per stabilire un rapporto di reciproca collaborazione finalizzato al miglioramento qualitativo delle attività di pertinenza delle parti, e della presenza sul territorio nazionale. Pertanto le due associazioni si impegnano a livello nazionale:
 - a) a condividere iniziative volte all'espansione della presenza dei due enti sul territorio nazionale, lasciando ai singoli rappresentanti delle diverse province la facoltà di aderire al protocollo d'intesa concordando di volta in volta le diverse possibilità di collaborazione e gli ambiti operativi.
 - b) a concordare programmi formativi e di aggiornamento sulle tematiche inerenti al mondo dei consumatori ed alle problematiche delle PMI in termini di credito utenze, burocrazia ecc., fissando all'uopo incontri stage e manifestazioni;
 - c) a predisporre ipotesi di collaborazione tra le due associazioni al fine di individuare progettualità finalizzate allo sviluppo ed alla promozione territoriale dei due enti;
 - d) a promuovere informazione aggiornata sui temi di interesse comuni ad entrambe le associazioni;

Ai fini dell'applicazione del presente accordo le parti eleggono domicilio :

U.A.I. – UNIONE ARTIGIANI ITALIANI

Via Marcio Tullio Cicerone n.188

03100 FROSINONE



M.D.C.

Via Casilina 3/T

00186 R O M A

